

martedì 22 dicembre 2009

TOMAS MILIAN TORNA A FARE IL POLIZIOTTO, PER FICTION



Lo **sguardo** è quello di sem-pre. Del maresciallo **Nico Giral-di**, dell'ex ladro di-ventato poliziotto. Sono passa-ti quarant'anni, ma tutto sem-bra rimasto come prima. Ro-ma è cambiata, ma non per To-mas Milian. *"Con questa città ho un rapporto profondo, qua-si vitale. Roma mi ha dato tut-to. Anche una moglie e un fi-glio, romano puro"*, racconta prima di ripartire *"per Miami e poi per New York, dove tra-scorrerò le feste di Natale con la mia famiglia"*.

A **77 anni** l'attore cubano è tornato a Roma per le riprese di una **fiction** in quattro punta-te che lo vedranno indossare ancora una volta i panni dello sbirro. "Sarò l'ex questore Bri-gante, un poliziotto che però non ha niente a che vedere con Nico -racconta Milian- Un personaggio duro, che non sa stare in panchina e che della pensione apprezza solo l'assegno mensile».

La fiction si intitola "**Roma nuda**", come la canzone di Franco Califano che partecipa al cast e alla co-lonna sonora. "Un omaggio al-la città che mi ha amato e mi ama di più, al punto che quan-do ne parlo mi commuovo --spiega-Tifo pure per la Roma perché 'er monnezza' doveva essere romanista. Secondo me qui la malavita ha ancora il ca-rattere del suo popolo. I bandi-ti romani sono alla buona, ve-raci, sanno di basilico. Può sembrare una battuta, ma cre-do proprio che sia così. Solo a Roma i malavitosi si riunisco-no ancora al ristorante. Sotto certi aspetti sono rimasti poeti-ci. Tutt'altra storia da quello che accade negli Stati Uniti, do-ve la malavita è un'immagine della società: arida, cattiva, di plastica. Penso che quella ro-mana sia anche diversa da quella siciliana, che è rimasta folkloristica".



Media Business
Communication

MITICULT

**22 DICEMBRE
2009**

Giorni fa **Milian**, che ha recitato per Sidney Pollack, Oliver Stone, Steven Spielberg e Steven Soderbergh, ha presentato il suo ultimo lavoro nei saloni del comune di Marino, davanti a centinaia di studenti che gli hanno tributato un'ovazione. Con lui c'erano il regista Giuseppe Ferrara (*"Con il quale ho creato una coppia eccezionale. Abbiamo rivoluzionato la sceneggiatura. Questo film sarà una bomba, vedrete"*, rivela Milian), il produttore Massimiliano Caroletti, Eva Henger, l'attore Francesco Venditti (er Più) nella parte di un ex pugile e boss di Tor Marancia, avversario dell'ex questore Brigante.

Un personaggio ispirato alla figura di **Sergio Maccarelli**, ucciso con sei colpi di pistola nell'ottobre del **1972**. *"Io non recito, non inganno il pubblico. Mi identifico nei personaggi. Oggi come allora vivo come loro, sono loro. Per questo Tor Marancia è ancora il mio quartiere preferito, quello dove Quinto Gambi, che mi ha insegnato tutto per farmi diventare prima 'er monnezza', un ladro, e poi 'er pirata', un poliziotto, e la sua famiglia mi hanno accolto come un figlio. Lì ho imparato che i difetti dei romani possono diventare pregi, e viceversa, e questo vale anche per i delinquenti. Come in uno stornello"*.
(fonte: corriere.it)